

## ASSISI Summit dei capigruppo consiliari Costa e Siena uniti al centrosinistra «Commissario ora»

ASSISI – Dalla riunione dei capigruppo consiliari, convocata ieri da Gianfranco Costa, presidente del Consiglio comunale, è scaturita la richiesta al Presidente della Repubblica, al ministro dell'Interno, al prefetto di Perugia e al presidente Nazionale dell'Anci di un incontro urgente per discutere dello scioglimento del consiglio comunale di Assisi, iter avviato il 1 dicembre 2005. All'incontro sono intervenuti il vice presidente del consiglio Gambucci, Borgognoni (Ds), Righetti (Rifondazione Comunista), Marini (Margherita), Angelo Siena (An); come dire l'opposizione e, relativamente ad An, uno degli

### Dura replica

### del Polo

### «Condotta

### del tutto

### pretestuosa»

esponenti in rotta di collisione con l'amministrazione Bartolini, assenti Forza Italia e l'Udc.

«La richiesta dei consiglieri comunali Costa (ex Udc), di Siena (An), considerato amico di Laffranco e Marchesani e sospeso dal suo partito su richiesta di Fini, affiancata dai capigruppo di centrosinistra, assenti tutti quelli di centrodestra, per sol-

lecitare l'arrivo del Commissario al posto del sindaco Bartolini, rimasto per legge ad amministrare, è l'ulteriore riprova della pretestuosità dei loro comportamenti che hanno portato a far cadere una Amministrazione che funzionava ed aveva il consenso della stragrande maggioranza dei cittadini – afferma il coordinamento di Forza Italia di Assisi —. Essi invocano il Commissario proprio perché il Comune è rimasto in buone mani: l'amministrazione, infatti, funziona regolarmente con la sua giunta e tutto procede speditamente». Sempre riguardo al Polo, i rappresentanti Fosco Valorosi (FI), Eraldo Martelli (An) e Luigi Bufoli (Commissario Udc) si sono incontrati con il sindaco Giorgio Bartolini. E' stato evidenziato anche che un programma elettorale in continuità con quelli delle due ultime legislature potrà essere una carta vincente per la riconferma del centrodestra. L'Unione comunale Ds di Assisi, invece, dovrà dare consistenza all'impegno che si era preso alla vigilia del più recente incontro, infruttuoso, con la Margherita: trovare uno o più candidati sindaco per il centrosinistra da portare al tavolo con gli alleati domani.

Maurizio Baglioni



ASSISI Cerimonia in Sala della Conciliazione

## Presepi di Natale, i vincitori

ASSISI – Sala della Conciliazione affollatissima per la premiazione del concorso presepi Natale 2005, organizzato dal Comune e dal Servizio Turistico Associato. Questi i premi: Categoria scuole – classe 5 A); 2° premio: Scuola Materna Rinascente; 3° premio ex-aequo: Primaria Convitto Nazionale - 5 B; Primaria Convitto Nazionale 4 A e B; Primaria Convitto Nazionale (classi terze); seguono 26 scuole che hanno ottenuto il quarto posto ex-aequo.

Categoria popolare: 1° premio: Roberto Angeletti; 2° premio ex-aequo: gruppo Maurizio Balducci, Francesco Capitanucci, Daniele Balducci, Paolo Tardioli (presepio realizzato nella chiesa di santa Maria Maggiore e che rimarrà aperto sino al mese di giugno), e Massimiliano Bardi; 3°: Carlo Mariani. Premi speciali a Giuseppe Cosimetti e a Franco Venarucci.

ASSISI Il bimbo era gravemente malato

## «I medici hanno salvato mio figlio» Un padre ringrazia l'ospedale

ASSISI – «In questi tempi di notizie di malasanità che giungono da varie città d'Italia ritengo quanto meno un dovere levare una voce di ringraziamento modesta ma con tanto rispetto e gratitudine». Parla così Giuseppe Amato, di Santa Maria degli Angeli, che ha trovato nel nosocomio di Assisi risposte puntuali e risolutive di fronte ad una situazione delicatissima. «Grazie alla grande professionalità della dottoressa Stangoni del reparto di Pediatria dell'Ospedale di Assisi, del dottor Alfonso del Pronto Soccorso, della

dottoressa Tulli, anestesista, alla tempestiva collaborazione del corpo infermieristico e di tutti i componenti dell'équipe di Pediatria, mio figlio Emanuele, accolto amorevolmente nella struttura, è stato salvato dal rischio di gravissime complicazioni quando era ormai in grave collasso – spiega Amato —. La mia riconoscenza va ai professionisti sopracitati e ai dottori del reparto Pediatria tra cui la dottoressa Toppetti, i dottori Baiocchi, Franceschi e Caticchio e le infermiere tutte che nei giorni successivi lo hanno seguito amorevolmente».

BASTIA UMBRA Rimangono tuttavia le situazioni ad alto rischio

## Nuove rotatorie in arrivo

BASTIA — Nessuno dubita che saranno le rotatorie il sistema per risolvere molti nodi della viabilità interna, in particolare negli incroci stradale molto trafficati. Non basta, però, l'intenzione di realizzarli, contano per il miglioramento della viabilità anche l'ordine di precedenza negli interventi. Non sfugge, infatti, la stranezza che sulla «Bettonese», la strada che collega Bastia alla frazione di Costano, sono già avviate le procedure di costruzione di due rotatorie: una, ad opera della Provincia di Perugia, all'incrocio con san Francescuccio, l'altra di iniziativa comunale nella minizona industriale della frazione costanese.

Eppure, nonostante la circolazione sia intensa in queste direttrici, ben altre sono le situazioni ad alto rischio. Nel vocabolo Tribbio, dove confluiscono via Torgianese, con via Madonna di Campagna e via Hoechberg, che raccoglie anche il traffico dell'area industriale, teatro di un incidente anche due giorni fa, la situazione va affrontata con rapidità.

Come anche nel caso di via IV Novembre all'incrocio del sottopasso con la zona industriale. Due situazioni urgenti che andrebbero subito affrontate per trovare una soluzione, magari due rotatorie, che snellirebbero il traffico rendendolo anche più sicuro.

M.S.

BASTIA UMBRA

## Ex Giontella Un futuro tutto da definire

BASTIA – Molto si è detto, ma ancora tanto c'è da fare, per definire il futuro dell'area ex Giontella. Venerdì sera nell'assemblea al centro sociale di Mezzomiglio l'amministrazione comunale ha reso pubbliche le linee di indirizzo, per tranquillizzare i residenti. Il verde pubblico di via Irlanda verrà mantenuto almeno per tre ettari, dove le costruzioni saranno limitate a tre palazzine di meno di 9mila metri cubi, il commerciale e direzionale sarà tutto realizzato nel perimetro del cosiddetto quadrilatero sul quale insiste l'ex tabacchificio. La volumetria complessiva sarà di 91mila metri cubi. Questa, tengono a sottolineare i Ds, è la linea portata avanti da loro ormai da mesi e che si è affermata all'interno dell'amministrazione. Se le volumetrie e le dislocazioni sono un aspetto acquisito, non lo sono affatto le destinazioni d'uso a eccezione di quelle residenziali che non dovranno superare la quota di 20mila metri cubi. E i restanti 70mila come verranno utilizzati? Nessuno è in grado di rispondere con certezza che le previsioni del piano, che sarà approvato di nuovo dal Consiglio, sulla base di un accordo con la proprietà dell'area, verrà effettivamente realizzato. Neanche il «palazzo della salute», con il riaccorpamento dei servizi sanitari dislocati sul territorio comunale, ha finanziamenti certi. La Regione e l'Asl 2 coprirebbero le spese solo in parte, rimanendo da reperire almeno un milione di euro. Quanto alla scuola (istituto superiore) non ci sono garanzie di finanziamento da parte della Provincia, competente per la materia. L'ex Giontella, che dovrebbe rappresentare un volano per il riequilibrio urbanistico del centro, rischia di rimanere legato ad un piano che non ha certezza di essere realizzato.



TODI L'operazione dei Carabinieri della Compagnia locale ha portato anche al sequestro di droga, 600 euro, dvd, frigoriferi e stereo

## Arrestati due spacciatori: uno aveva quadri d'autore in casa

TODI — Si è conclusa con l'arresto di un italiano e di un bulgaro e con il sequestro di droga e valuta, provento dell'illecita attività, l'ultima operazione di osservazione, controllo e pedinamento messa in atto dai carabinieri del nucleo operativo e radiomobile di Todi e conclusasi nel capoluogo. I militari dell'Arma, guidati dal capitano Gavazzi (nella foto) avevano attivato il servizio su uno dei due giovani che aveva interessi criminali anche nell'area del Tuderte. E' così che, venuti a conoscenza del suo domicilio, hanno deciso di se-

guirne i movimenti nella notte tra sabato e domenica. Il pedinamento ha presto sortito gli effetti sperati: un operaio bulgaro di 24 anni, residente in Perugia e pregiudicato regolare (L.M.I. le sue iniziali) e un operaio corciano di 25 anni, residente nella frazione di Ellera, celibe e pregiudicato (G.G.), sono stati colti in flagranza di reato mentre stavano cedendo droga ad un folignate di 36 anni, che aveva appena acquistato tre dosi di cocaina. L'intervento della compagnia dei carabinieri di Todi ha interrotto lo spaccio in corso, mentre le successive perquisizioni domiciliari hanno portato al rinvenimento di venti grammi di

cocaina, già suddivisa in dieci dosi, di due bilancini di precisione, di vario materiale idoneo al confezionamento della droga, quali mannite e anestetici utilizzati da odontoiatri e, infine, di 600 euro, provento dell'attività. Per l'italiano e il bulgaro sono scattate subito le manette: quest'ultimo è stato anche denunciato in stato di libertà ai sensi dell'articolo 648 del codice penale per ricettazione, in quanto trovato in possesso di vari oggetti, sottratti a distributori di benzina. Aveva con sé Dvd, stereo, piccoli frigoriferi ed una copia d'autore raffigurante una Madonna con Bambino.